INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ex art. 13 del Regolamento UE 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Procedura *Whistleblowing* - Segnalazioni di illeciti
Informativa per la persona segnalante, la persona coinvolta e le persone menzionate nella segnalazione

Gentile segnalante, il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito "Regolamento UE 679/2016" o "GDPR") riconosce e disciplina il diritto alla protezione dei dati personali, nel rispetto dei Suoi diritti, delle Sue libertà fondamentali e della Sua dignità personale.
La presente informativa descrive le modalità con cui l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP), in qualità di Titolare del trattamento, gestisce i dati personali trattati nell'ambito delle segnalazioni di illeciti ai sensi del d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24.

I. TITOLARITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

a) Titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (di seguito "INMP") con sede legale in Via di S. Gallicano n. 25/a, 00153 Roma in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore, contattabile ai seguenti riferimenti Email: segdirgen@inmp.it PEC: inmp@pec.inmp.it

b) Responsabile della Protezione dei Dati personali (c.d. *Data Protection Officer* o *D.P.O.*) ai sensi dell'art. 37 del GDPR, domiciliato per la funzione presso i medesimi Uffici e contattabile ai seguenti riferimenti: e-mail: rpd@inmp.it;

II. NATURA DEI DATI PERSONALI TRATTATI, FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Nell'ambito della gestione delle segnalazioni di illeciti (*whistleblowing*), l'INMP tratta dati personali appartenenti alle seguenti categorie:

- dati identificativi e di contatto della persona segnalante (se non anonima);
- dati identificativi delle persone coinvolte o menzionate nella segnalazione;
- dati contenuti nella segnalazione e negli eventuali allegati;
- dati appartenenti a categorie particolari (art. 9 GDPR), se emergenti dal contenuto della segnalazione;
- dati relativi a reati o condanne penali (art. 10 GDPR), qualora pertinenti ai fatti segnalati.

Finalità del trattamento

I dati sono trattati esclusivamente per:

- ricevere, analizzare e gestire la segnalazione di illeciti ai sensi del d.lgs. 24/2023;
- verificare la fondatezza dei fatti segnalati e svolgere le attività istruttorie;
- adottare le misure conseguenti (disciplinari, amministrative, contabili, penali);
- garantire la tutela della persona segnalante contro eventuali ritorsioni;
- adempiere agli obblighi di legge in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento è lecito in quanto necessario per:

- adempiere a un obbligo legale (art. 6, par. 1, lett. c) GDPR);
- eseguire un compito di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e) GDPR);
- motivi di interesse pubblico rilevante (art. 9, par. 2, lett. g) GDPR);
- finalità di prevenzione e accertamento di illeciti (art. 10 GDPR).

III. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate e nel rispetto dei principi di: liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; integrità e riservatezza; limitazione della conservazione.

L'INMP utilizza una piattaforma informatica dedicata che garantisce: separazione tra identità del segnalante e contenuto della segnalazione; tracciabilità degli accessi; misure tecniche e organizzative idonee a prevenire accessi non autorizzati.

L'accesso all'identità del segnalante è consentito al RPCT solo tramite la procedura prevista dal Disciplinare, con l'intervento del custode delle identità.

Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato, né profilazione.

IV. CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati identificativi è facoltativo: la segnalazione può essere effettuata anche in forma anonima. Tuttavia, l'identificazione della persona segnalante è necessaria per beneficiare delle tutele previste dal d.lgs. 24/2023 contro eventuali ritorsioni. Le segnalazioni anonime sono valutate solo se adeguatamente circostanziate.

V. COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati personali possono essere comunicati esclusivamente ai soggetti autorizzati e nei limiti necessari alla gestione della segnalazione: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT); soggetti interni formalmente autorizzati; Autorità giudiziaria; Corte dei conti; Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC); Dipartimento della Funzione Pubblica; Uffici interni competenti (es. Ufficio Procedimenti Disciplinari), nei casi previsti.

L'identità della persona segnalante è tutelata ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 24/2023 e può essere rivelata esclusivamente nei casi previsti dalla legge e secondo le procedure indicate nel Disciplinare *Whistleblowing* dell'INMP.

I dati non saranno diffusi né trasferiti verso Paesi terzi.

VI. TEMPO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati raccolti sono conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data dell'esito finale della procedura di segnalazione. Decorso tale termine, i dati saranno cancellati o resi anonimi in modo da non consentire, neppure indirettamente, l'identificazione degli interessati. I dati non pertinenti sono cancellati tempestivamente.

VII. I SUOI DIRITTI

In ogni momento potranno essere esercitati, ove possibile, i diritti, secondo le modalità e le condizioni ivi indicate, previsti dagli articoli 15 (Diritto di accesso dell'interessato), 16 (Diritto di rettifica), 17 (Diritto alla cancellazione ovvero diritto all'oblio), 18 (Diritto di limitazione di trattamento), 20 (Diritto alla portabilità dei dati) del GDPR.

Per far valere i propri diritti, gli interessati potranno inviare una richiesta al Titolare del trattamento, oppure contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali, presso l'INMP stesso, ai contatti indicati al punto I.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato dall'INMP medesimo avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Ai sensi dell'art. 2-undecies del d.lgs. n. 196/2003, i diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR non possono essere esercitati dalla persona segnalata, coinvolta o menzionata qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio effettivo alla riservatezza dell'identità della persona segnalante.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è rinvenibile sul sito web istituzionale dell'Istituto:

https://www.inmp.it/ita/Amministrazione-trasparente/Altri-contenuti-Prevenzione-della-corruzione/Regolamenti-per-la-prevenzione-e-la-repressione-della-corruzione-e-dell-illegalita